



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Economia e Management del 28 novembre 2025

Il giorno 28 novembre 2025, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto alle ore 09:00 in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Economia e Management con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi
2. Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Paolo Spagnoletti	Direttore del Corso di Studi
Armao Alberto	SVP HR & Organization - Cyber & Security Solutions Division - Leonardo
Iannitto Luana	Sales Force Training Manager - J&J
Iannotti Arturo	Head of Market Analysis & Competitive Intelligence - Poste Italiane
Picone Fabio	Senior Manager - Digital & New Media Technology - Michael Page
Sansone Angela	Head of Marketing - Unobravo
Tedeschi Piermario	Founder & Managing Director - Digital Angels
Murrone Maria	Ufficio Offerta Formativa
Piu Ivana	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Paolo Spagnoletti, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi

Il Prof. Spagnoletti passa ad illustrare l'offerta formativa, il piano didattico, le modalità di erogazione della didattica stessa, il profilo del laureato (cosa conosce, cosa sa fare, soft skills e caratteristiche individuali) e gli sbocchi professionali e/o accademici futuri (funzioni, competenze e codifiche ISTAT di riferimento).

Il corso di Economia e Management fornisce le basi economiche, giuridiche, finanziarie e strategiche, combinando una parte di formazione generica nei primi semestri, per poi arrivare a corsi più specifici tramite l'acquisizione di competenze tecniche e pratiche. Le aree di apprendimento sono dunque le medesime rispetto a quelle del precedente anno accademico.

All'interno di questo corso di laurea, gli studenti potranno potenziare anche le loro competenze digitali tramite l'uso di software propedeutici alle attività formative quali Python, all'interno dell'insegnamento di Informatica, ed R, in Statistica.

Le conoscenze vengono trasferite in molteplici modalità tramite:

- **Acquisition:** il docente comunica idee che modificano la preesistente struttura concettuale degli studenti (es: Videopillole, guest speaker);
- **Enquiry:** lo studente esplora e investiga gli argomenti e i concetti presentati dal docente, generando nuove idee grazie alla propria ricerca (es: discussione papers scientifici).
- **Discussion:** lo studente interagisce con gli altri e con i docenti generando e rispondendo a quesiti, e scambiando feedback (es: discussione di casi studio).
- **Collaboration:** lo studente sviluppa nuova conoscenza interagendo con i suoi colleghi per sviluppare un risultato comune (es: project work e business case).
- **Practice:** lo studente applica le teorie e i concetti appresi per raggiungere un determinato obiettivo (es: problem set).
- **Production:** lo studente riflette e rappresenta quanto ha imparato, comunicandolo al docente e all'intera classe (es: prove intermedie o presentazioni di gruppo).

Il Direttore sottolinea l'importanza non solo delle competenze teoriche trasferite, ma anche delle *soft skills* acquisite quali *problem solving*, *team work skills*, *public speaking* o *critical thinking*. Lo studente, in questo contesto, imparerà a sviluppare la capacità di interpretare i fenomeni e saper risolvere le criticità nelle varie aree economiche.

Al termine del ciclo triennale, lo studente avrà l'opportunità di interfacciarsi con il mondo del lavoro oppure proseguire con un corso di studi magistrale, in Luiss o presso altri Atenei.

La gran parte prosegue in percorso magistrale, tendenzialmente in Luiss in virtù dell'ampia scelta tra i vari corsi economici, sia in lingua italiana che inglese.

Il Direttore informa i membri del Comitato di Indirizzo che gli immatricolati della coorte 26/27 potranno scegliere la major di specializzazione tra le sei disponibili:

- Management – in lingua italiana e in lingua inglese;
- Marketing – in lingua inglese;
- Amministrazione – in lingua italiana;

- Finanza – in lingua italiana;
- Digital – in lingua italiana.

Prende la parola il dott. Iannotti il quale ritiene che l'introduzione della lingua inglese nel percorso formativo rappresenti un'ottima iniziativa. Prevedere un solo anno di corso in lingua anglofona, accompagnato da una logica di contaminazione con altri insegnamenti, appare una scelta equilibrata. In diversi contesti si sono riscontrate resistenze all'insegnamento interamente in inglese; in questo caso, invece, l'impegno è circoscritto a un anno e non all'intero percorso di studi. È condivisibile mantenere la prevalenza della lingua italiana, affiancandola però ad altri corsi in lingua inglese. Molto apprezzato, inoltre, anche l'inserimento di contenuti legati al digitale e alla finanza, che forniscono solide basi economiche e trovano un efficace consolidamento nel terzo anno. In un contesto in continua evoluzione, si stanno portando avanti iniziative di grande valore.

La dott.ssa Iannitto ritiene necessario rafforzare ulteriormente il posizionamento della LUISS, che non è mai stata in ritardo rispetto al contesto, ma anzi ha spesso anticipato i cambiamenti rispetto alle esigenze del mercato. La domanda di accesso resta elevata. Il programma presentato è coerente con questa visione ed è positivo puntare sullo sviluppo di soft skills trasversali. È fondamentale continuare a rispondere in modo puntuale ai bisogni formativi del mercato del lavoro.

Il dott. Armao sottolinea la centralità del tema della lingua inglese, che non può diventare esclusivo, poiché possono emergere difficoltà e resistenze. In quest'ottica, l'esperienza Erasmus e l'ingresso in contesti internazionali risultano particolarmente importanti. La suddivisione del percorso in track di specializzazione può rappresentare un significativo valore aggiunto.

Secondo il dott. Tedeschi è decisamente apprezzabile la condivisione di questo approccio, in particolare per quanto riguarda i programmi di internship, che nel tempo si sono allineati ai calendari Luiss (ad esempio, con avvio a febbraio durante il semestre bianco). Inoltre, negli anni ha potuto constatare un fenomeno di "deskilling" legato all'uso dell'intelligenza artificiale: su alcuni temi gli studenti mostrano una certa pigrizia nello sviluppo delle competenze o nello studio, affidandosi alle risposte fornite dall'AI. L'uso dello strumento è positivo, ma deve essere accompagnato da un impegno critico e consapevole. A tal proposito, interviene il dott. Iannotti che ritiene il tema rilevante ma ancora acerbo per una discussione definitiva. Si riscontra la stessa sensazione di omologazione nel problem solving: il rischio è che, uniformando troppo gli approcci, si rinunci al proprio tratto distintivo e alla propria unicità.

Il dott. Armao richiama l'attenzione sull'uso dell'AI nello sviluppo software: per chi si occupa di coding è uno strumento necessario nelle attività di base, ma per chi lo utilizza solo per domande semplici e superficiali, le risposte non possono essere accettate senza spirito critico. È quindi fondamentale una formazione specifica per un uso consapevole dell'intelligenza artificiale, basata sulla verifica delle informazioni.

Il Direttore evidenzia come lo studio di machine learning e Python, pur all'interno di un corso di laurea in economia, consenta agli studenti di comprendere cosa ci sia "dietro" la tecnologia, ad esempio nei problemi di classificazione e nel prompting. Il mercato richiede sempre più figure "simbiotiche", capaci di integrare competenze diverse.

L'offerta formativa è ampia, ma sul mercato si trovano ancora poche figure adeguate: è quindi necessario ragionare in modo più aperto, senza limitarsi esclusivamente ai profili di ingegneria informatica, perché la risposta non può essere unica.

Il Direttore, inoltre, informa i componenti del Comitato di Indirizzo che a partire dagli immatricolati nell'anno accademico 2025/2026 ai Corsi di Laurea Undergraduate e Graduate non è più prevista la possibilità di rifiutare il voto.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi.

Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la comunicazione della valutazione di merito che interviene a conclusione dell'esame.

2. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da aggiungere l'incontro termina alle ore 09.50.